



COM UNICATO STAM PA

N.07 / 15.02.2023
Maria Grazia Pedrini

Rilevazione Osservatorio Lavoro CNA

“Nel 2022 artigiani e piccole imprese assumono più della media.

Significativo l’incremento dei nuovi contratti a tempo indeterminato”

Il mondo dell’artigianato e della piccola impresa ha partecipato alla ripresa economica italiana a pieno titolo. Come dimostrano anche i dati sul fronte del lavoro.

A rilevarlo l’Osservatorio Lavoro CNA, che analizza a cadenza mensile le tendenze dell’occupazione tra i “piccoli” fin dal 2014, all’inizio della stagione di riforme che ha profondamente modificato il mercato del lavoro nazionale.

La rilevazione è stata effettuata su un campione di imprese associate a CNA su tutto il territorio nazionale, anche nel territorio Piemonte Nord (Novara, Vercelli, VCO).

“Nel 2022 l’occupazione tra artigiani e piccole imprese è cresciuta infatti del 2,5% - **afferma Marco Pasquino, direttore CNA Piemonte Nord** - un dato superiore al 2,4% medio nazionale registrato dall’Istat. Significativo poi risulta l’incremento dei nuovi contratti a tempo indeterminato, aumentati del 26,4% nell’arco dell’anno, il miglior risultato dal 2018 a questa parte. Artigiani e piccole imprese hanno intercettato la ripresa e puntano sull’occupazione duratura e di qualità. L’impatto della ripresa economica sull’occupazione appare evidente anche dall’analisi dei flussi di lavoratori in entrata e in uscita dalle imprese. L’anno scorso – **conclude Pasquino** - è stato registrato un sensibile aumento dell’avvicendamento tra assunzioni e cessazioni, cresciute entrambe a un tasso del 2,9%, il livello più elevato degli ultimi sei anni, a conferma che la ripresa dell’economia ha riattivato il normale avvicendamento delle posizioni lavorative”.